

Vincent Van Gogh:

tra arte e follia.



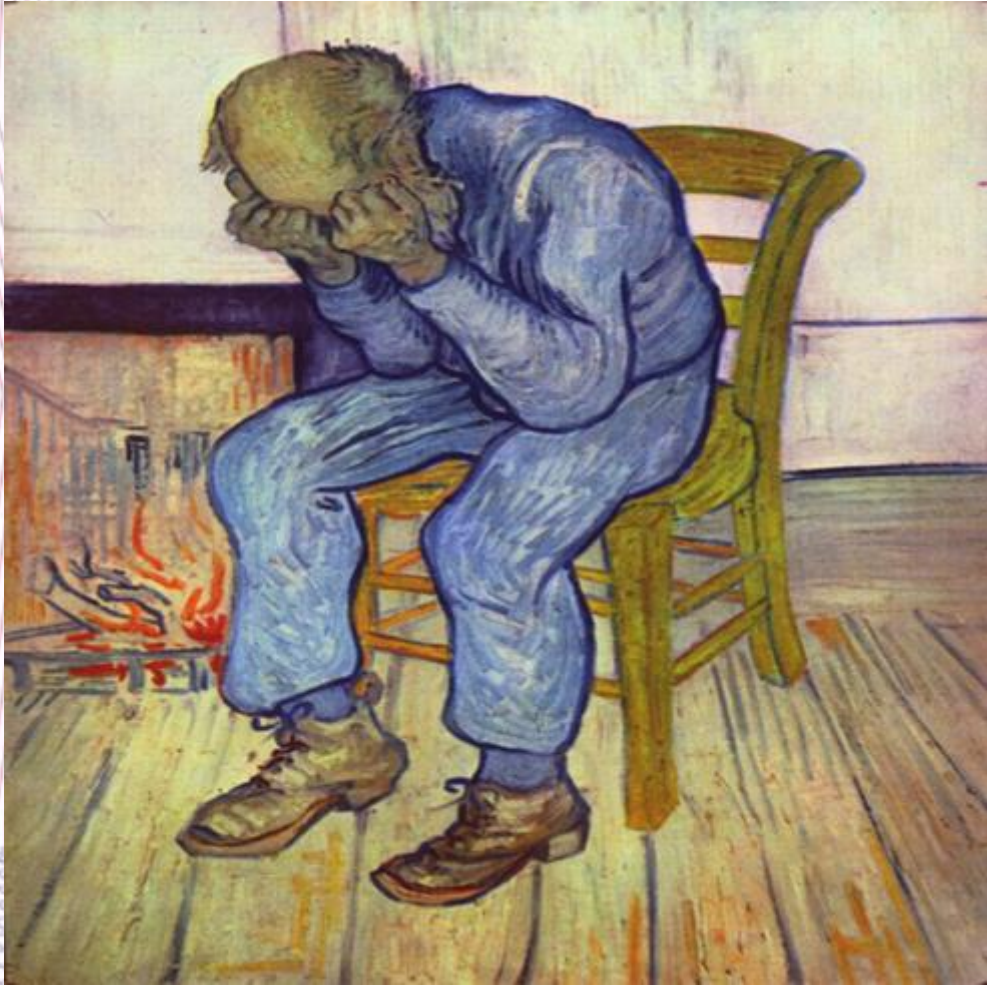
*" Esercito un mestiere
che è sporco e difficile:
la pittura."*

*"prima sogno i miei
dipinti,poi dipingo i
miei sogni."*

Genio incompreso

- Vincent Van Gogh è stato un **pittore olandese** che ha influenzato profondamente l'arte del xx secolo.
- Autore di quasi **900 tele** e di più di **mille disegni**, tanto geniale quanto incompreso in vita.
- Ha posto le basi dell'**espressionismo**.

Il pittore malato



Per tutta la sua vita
soffrirà di una
grave depressione
dovuta
all'isolamento e al
suo sentirsi
costantemente
inadeguato e
incompreso.

Anziano sofferente, 1890.

- Soffrirà di numerose crisi, caratterizzate da allucinazioni, paranoie e da una confusione mentale che lo rendevano persino incapace di lavorare.
- Le principali diagnosi attribuitegli furono: epilessia, schizofrenia e bipolarismo.
- Soffrirà inoltre di mal nutrizione, insonnia, alcolismo e avvelenamento dovuto all' ingestione di vernici.

Biografia



- Nasce a Groot Zundert, il 30 Marzo 1853, figlio di un pastore protestante e maggiore di sei figli.
- Non concluse mai gli studi della licenza superiore.
- Lavorò inizialmente come venditore di opere d'arte e in seguito come insegnante supplente.
- Ebbe un rapporto particolare con il fratello Theo, che lo incoraggiò e lo indirizzò verso la carriera artistica.

La svolta artistica



Natura morta, 1881.

- La sua svolta artistica, come pittore realista, avvenne nel 1881.
- Iniziò a dipingere nature morte realizzate con la tecnica ad olio.

L'incontro con Sien

- Nel 1882 a Nuenen incontra Sien, una prostituta, madre di una bambina e di un altro in arrivo.
- I due convivono per un anno e mezzo per poi allontanarsi e proseguire ognuno per la sua strada.

I primi dipinti



Nei suoi primi dipinti ritrae soprattutto umili lavoratori della terra e delle miniere.

Ritratto di donna, 1885.

I mangiatori di patate(1885)



- Cinque umili contadini consumano il loro pasto a base di patate e caffè nero.
- Colori terrosi e cupi.
- L'artista vuole rappresentare l'umiltà dei personaggi.

Parigi(1886-1887)



- In Francia la sua pittura, sino a quel momento scura e terrosa, si schiarì grazie all'influsso dell'impressionismo.

Albicocchi in fiore, 1888.

Arles-Provenza (1888)



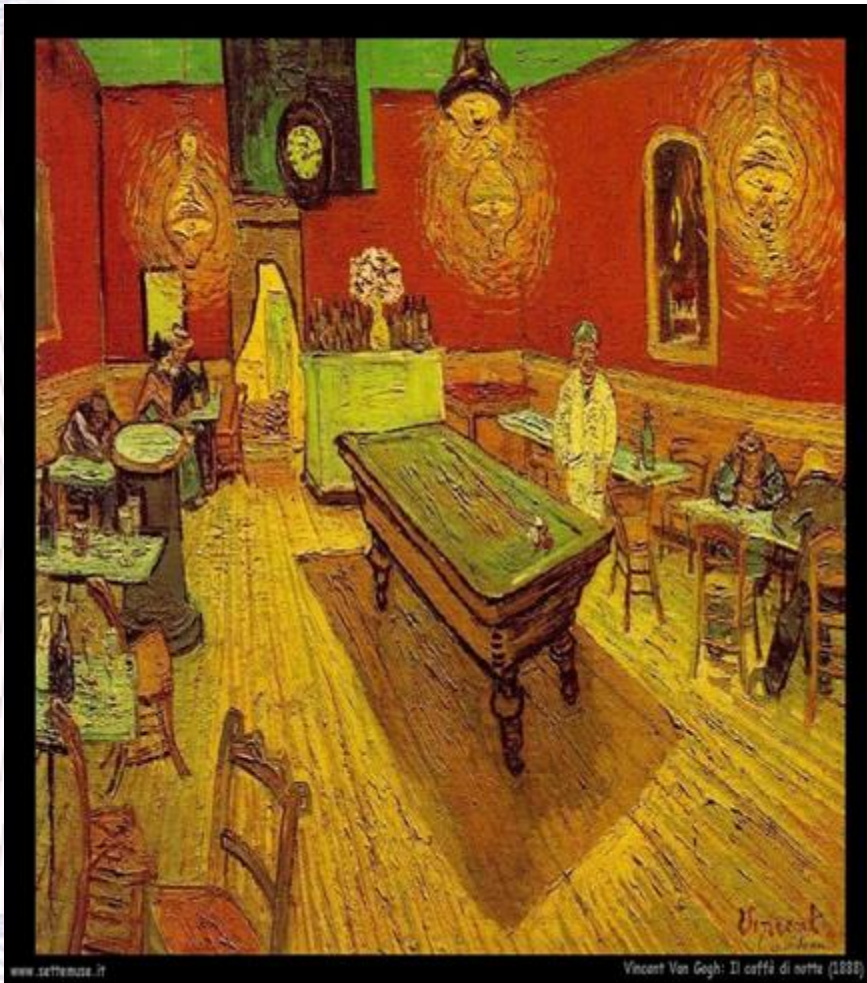
La casa gialla, 1888.

Si trasferì ad Arles il 20 febbraio 1888, affittò un appartamento di una casa con le mura gialle.

Qui iniziò a produrre una tela dopo l'altra; Vincent provava emozioni molto forti di fronte alla natura provenzale.

Sperimentava diverse tecniche:

- Metteva in risalto le forme circondandole di contorni scuri e pennellava lo sfondo a strati.
- Ondulava i contorni per accentuare le forme.
- Punteggiava con brevi pennellate e spremeva il colore dal tubetto direttamente sulla tela.



Il caffè di notte, 1888

Il dramma di Arles



La camera di Vincent ad Arles, 1888.

Nell'ottobre del 1888, giunse ad Arles Paul Gauguin che venne ospitato nella casa di Van Gogh.

Litigavano di continuo ed erano spesso in disaccordo.

Il grave episodio

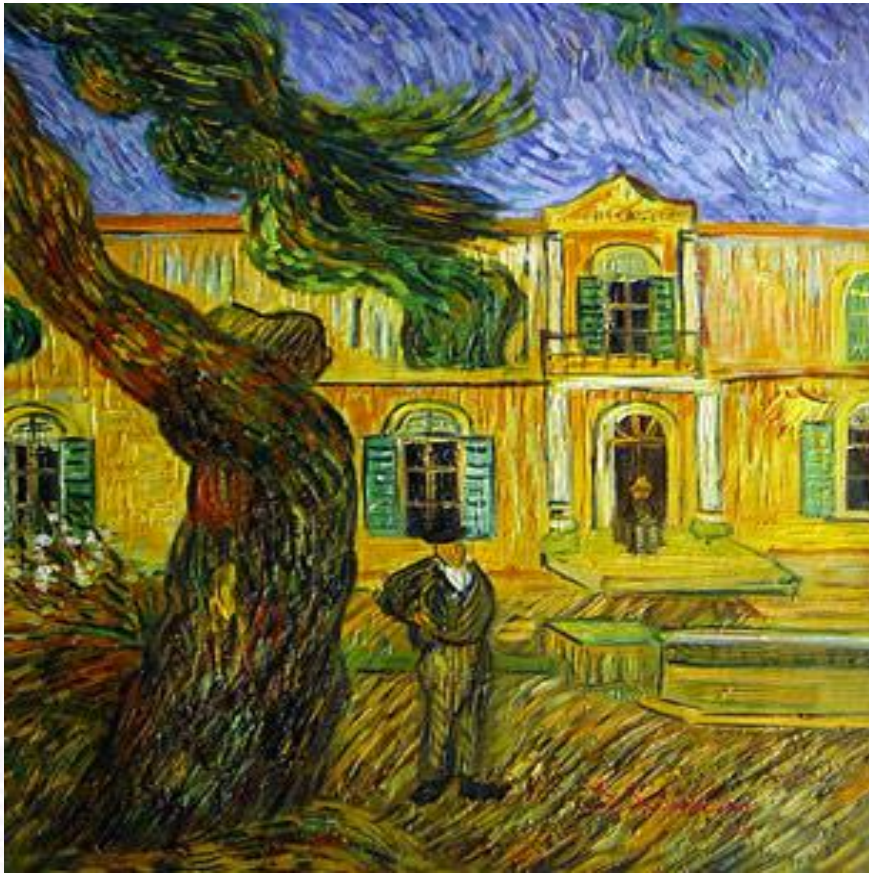


Paul Gauguin, ritratto di Van Gogh.

Il 23 dicembre, in seguito ad una discussione, Van Gogh rincorse Gauguin con un rasoio in mano.

Tornato a casa in preda ad allucinazioni si tagliò parte dell'orecchio sinistro.

Saint-Rémy-de-Provence(1889)



Le sue condizioni di salute mentale peggiorarono drasticamente e spesso reagiva con violenza e tentativi di suicidio.

Per questo motivo fu ricoverato all'ospedale psichiatrico di Saint Remy.

Davanti al manicomio di Saint Remy, 1889.

La notte stellata(1889)

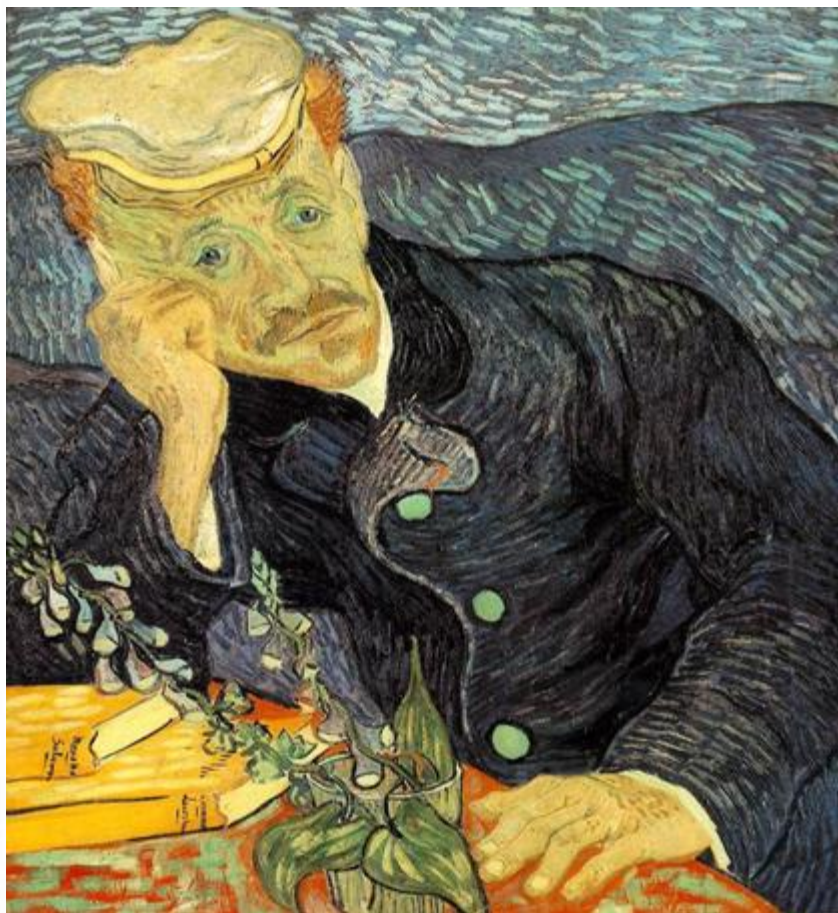


- Apparentemente semplice ma di natura complessa.
- In primo piano il cipresso, specchio dell'anima di Van Gogh.
- Il cielo è vorticoso, quasi a rappresentare la contorsione psicologica dell'artista.

Notte stellata sul rodano(1888)



Auvers-sur-Oise (1890)



Ritratto di dottor Gachet, 1890.

- Venne dimesso dall'ospedale e si stabilì in un villaggio vicino a Parigi, dove risiedeva un medico amico di Theo, il dottor Gachet, che si sarebbe preso cura di lui.
- Ma Vincent si sentiva sempre più depresso e abbandonato e il male che era il lui riprese il predominio.

Il campo di grano con corvi(1890)



- Può essere considerato il suo patrimonio artistico e spirituale.
- La tela è dominata da un'atmosfera cupa e carica di presagio.
- I colori sovraccarichi sono stesi con pennellate spezzate e spigolose.

La morte- 29 luglio 1890



Dopo essere uscito per dipingere nelle campagne che circondavano il paese, in preda ad una crisi, si sparò al petto con un colpo di rivoltella.

Morì il giorno dopo per eccesso di un soffocamento.

Sembra che le sue ultime parole furono state <<ora vorrei ritornare>>.



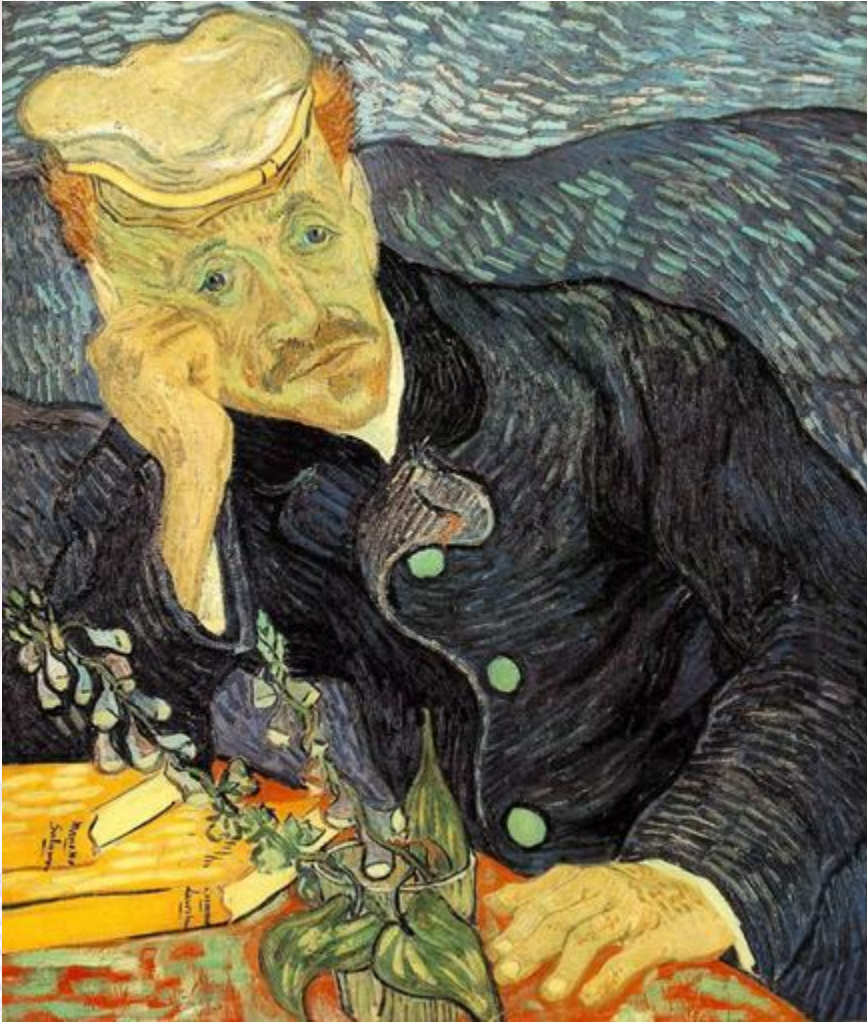
Le opere e i soggetti..



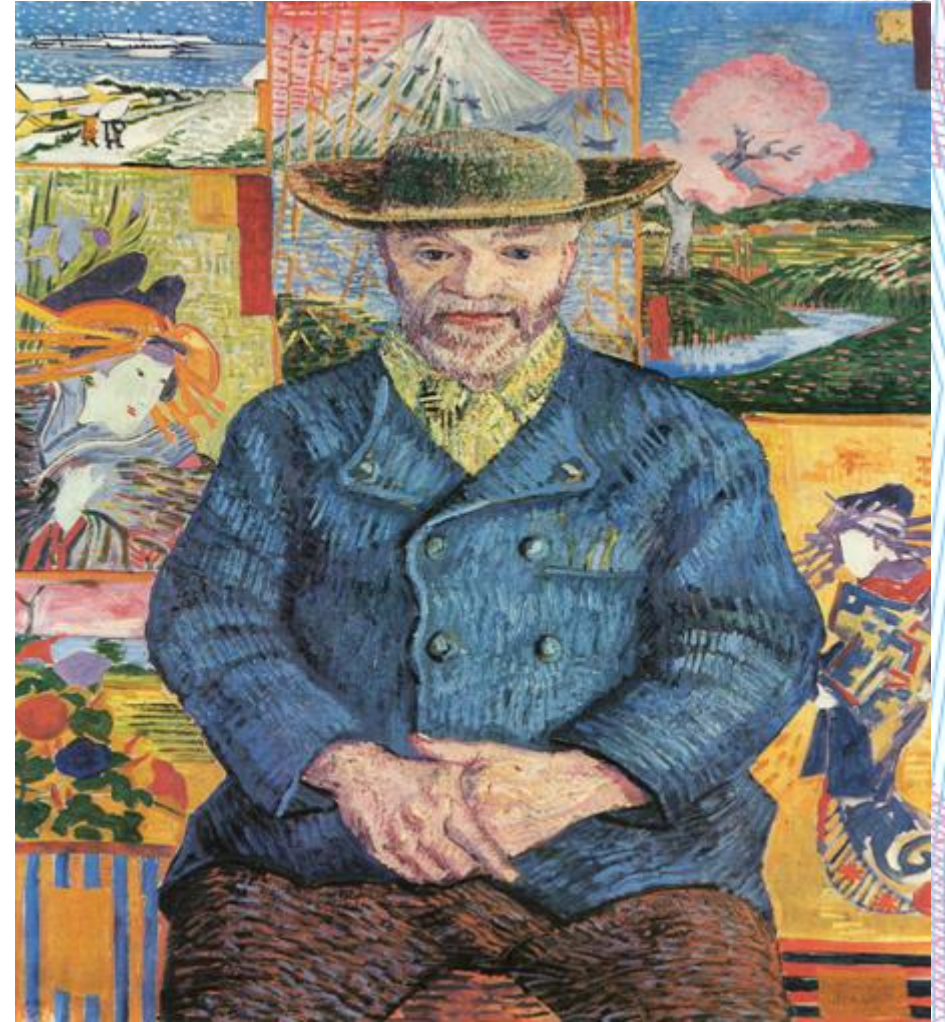
Gli autoritratti



I ritratti

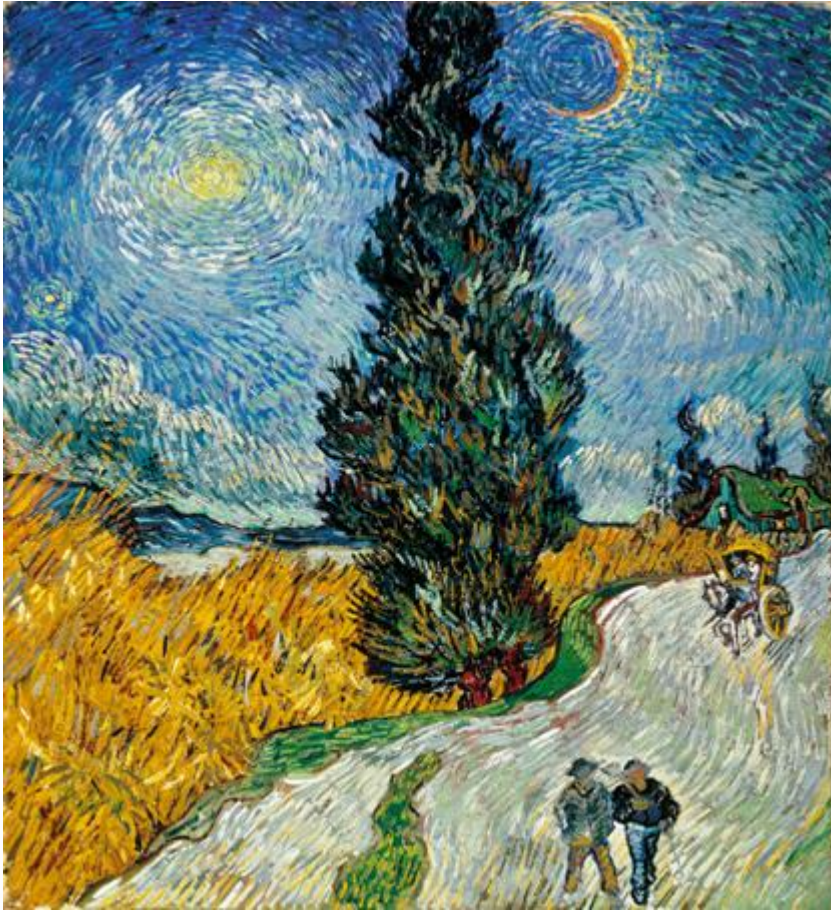


Ritratto del dottor Gachet



Ritratto di Pere Tanguy

I cipressi



Strada con cipresso e stella, 1890.



Campo verde di grano con cipresso, 1889.

I fiori

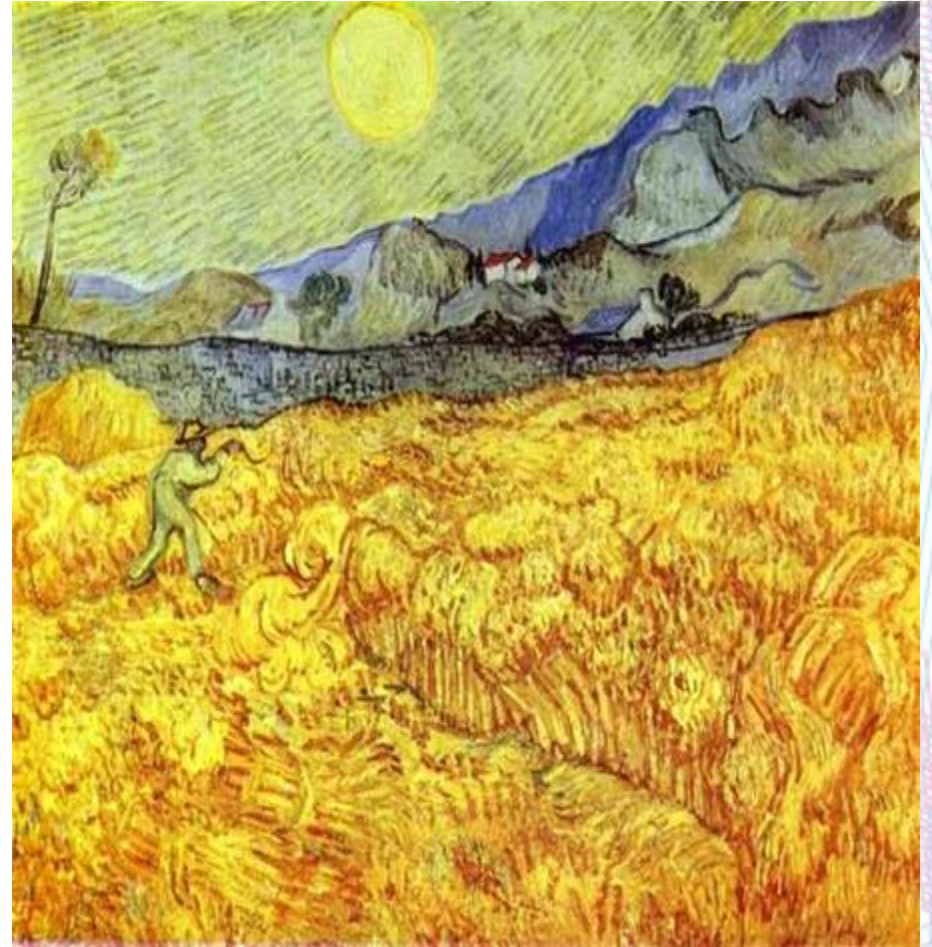
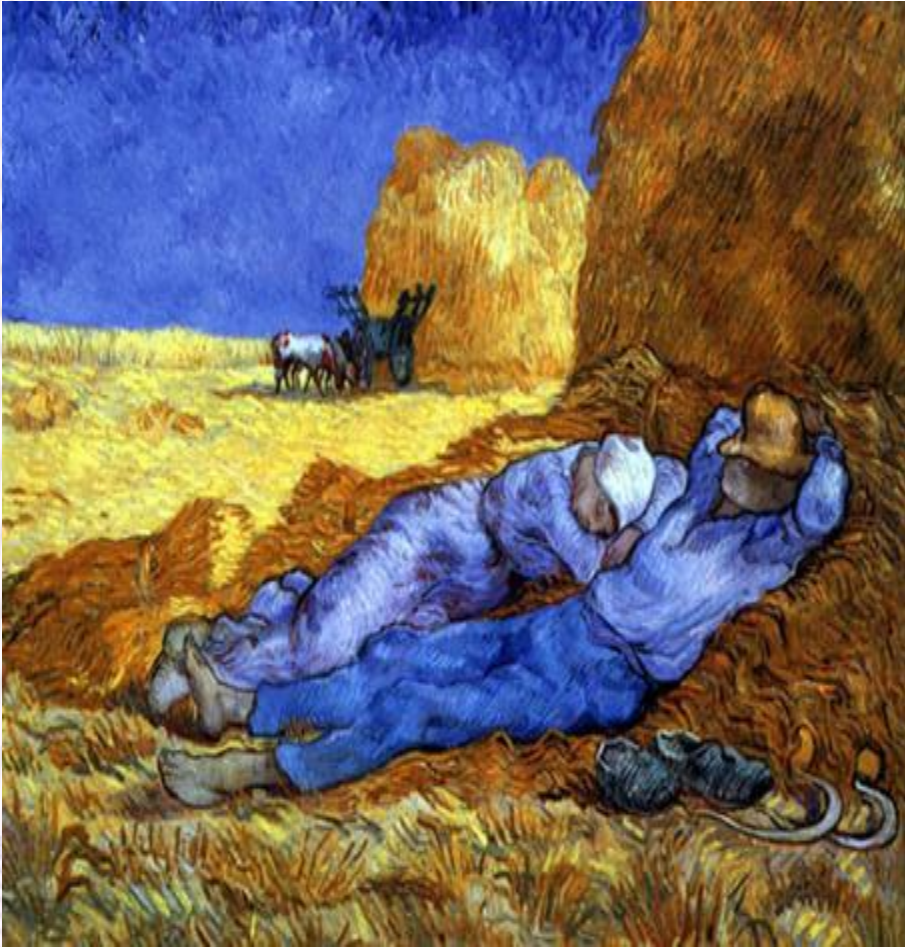


Vaso con quindici girasoli, 1889.



Vaso con iris, 1889.

I campi di grano



Mezzogiorno pausa lavoro, 1890.

Il giapponismo di Van Gogh



A Parigi cresce il suo interesse per l'arte giapponese.

Insieme al fratello Theo raccolse più di quattrocento opere oggi conservate al museo Van Gogh di Amsterdam.

Perchè piace tanto Van Gogh?

“Non sapeva granchè disegnare né dipingere. Nondimeno è il più grande artista moderno. A differenza dei suoi contemporanei infatti è riuscito a far coincidere l'Arte con la vita, così che ogni quadro è come un grido che si imprime sulla tela.”

(da un articolo pubblicato sul giornale Panorama)

Il padre dell'espressionismo

Van Gogh viene assimilato agli impressionisti ma in realtà può dirsi un espressionista, cioè un artista che attraverso il colore rappresenta la propria sensibilità e la propria sofferenza interiore.